

Rilascio di copia conforme

Delibera punto 7.4

Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella
seduta del 03.07.2025



7.4° punto

**Assegnazione quote FUD e fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 e definizione compenso orario
- Approvazione**

Il Rettore illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti che propone la ripartizione del fondo per assegni di tutorato tra le strutture per l'a.a.2025/2026, all'interno del più articolato Fondo Unico per la Didattica (di seguito FUD), destinato ai Dipartimenti, istituito con delibera approvata da SA e CDA in data 18 dicembre 2024 (All.1).

In ordine al FUD il Rettore ricorda che è stato istituito in ottemperanza agli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025 e in analogia al fondo unico per la Ricerca (FUR); il fondo è destinato ai Dipartimenti allo scopo di renderli sempre più responsabili in tema di integrazione della didattica, attraverso attività di supporto (tutorato e didattica integrativa) e laboratori didattici. Questa nuova impostazione consente alle citate strutture di avere maggior autonomia nell'allocazione delle risorse. I criteri di assegnazione per le quote che compongono il FUD previste per laboratori, didattica integrativa e tutorato sono indicati rispettivamente alle lettere a), b) e c), del punto 8.1 della delibera CDA di dicembre cui si rinvia.

Il Rettore ricorda infine che l'assegnazione del FUD è annuale (senza gestione residui).

In ordine alla quota specifica per il Tutorato, il Rettore richiama le fonti normative che prevedono l'attribuzione di fondi ministeriali annuali: l'art. 2 del DM 198/2003 (che rinvia all'art. 1, comma 1 lett. b) della L. n. 170/2003) definisce i criteri e le modalità per la ripartizione del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" (di seguito FSG) finalizzato a incentivare le attività di tutorato, nonché le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli/le studenti capaci e meritevoli.

Viene inoltre richiamata l'attenzione sul fatto che queste risorse ministeriali vengono di norma integrate dall'Ateneo con risorse proprie per supportare in modo più incisivo e concreto le strutture centrali e dipartimentali al fine di:

- orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;
- facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- ridurre il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

Per dare ancora maggiore sostegno alle finalità descritte e sulla base dei motivi istitutivi del FUD, in precedenza richiamati, si ritiene che anche il 50% della quota assegnata in questa sede a ciascuna struttura per il Tutorato possa avere una parte di spesa non vincolata alle prescrizioni del FSG, utilizzabile pertanto liberamente e autonomamente dai Dipartimenti, purché in coerenza con le finalità appena ricordate.



Il Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato prevede le seguenti tipologie di tutorato in base alle finalità del servizio di tutorato:

- **Tutor orientativo:** per orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- **Tutor facilitatore:** per facilitare il processo di apprendimento delle attività didattiche erogate a distanza o in modalità duale;
- **Tutor specializzato:** per fornire supporto specifico a studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, in coordinamento con il servizio istituzionale di Ateneo;
- **Tutor didattico:** per facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e riducendo il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

Il Rettore ricorda che l'ampliamento dell'offerta formativa deliberata dall'ateneo negli ultimi anni accademici e la concomitante necessità di mantenere elevata la qualità della didattica erogata ha come logica conseguenza l'incremento delle risorse da dedicare alle attività didattiche comprese le attività di tutorato. In relazione ai processi di assicurazione della qualità risulta di fondamentale importanza quindi monitorare l'efficacia di queste attività e il conseguente utilizzo dei fondi a ciò dedicati.

A questo proposito la Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato (di seguito Commissione), presieduta dal Prof. Schena, nella seduta dell'11 giugno u.s. ha analizzato i rendiconti semestrali dell'a.a. in corso, i rendiconti a consuntivo dell'a.a. 2023/2024 e i Piani di tutorato a preventivo per l'a.a. 2025/2026 e ha ritenuto di accogliere integralmente le richieste di spesa pervenute dai Dipartimenti/Facoltà, ricordando l'importanza di una gestione responsabile dei fondi assegnati, con la maggiore autonomia attribuita alle strutture.

Di seguito le tabelle, in successione, con le quote FUD per l'a.a. 2025/2026 con il riparto sui tre ambiti di cui alle lettere a), b) e c) della delibera allegata e con le quote richieste dai Dipartimenti/Facoltà per il tutorato sempre per l'a.a. 2025/2026:

RIPARTIZIONE PER LABORATORI

Dipartimento	ORE previste LAB	ore pesate LAB	
Biotechnologie	1.710	8.550	72.500,00 €
Culture e Civiltà	444	444	3.800,00 €
Informatica	1.428	1.428	12.100,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	896	896	7.600,00 €
Lingue e Letterature Straniere	156	156	1.300,00 €
Management	0	0	0,00 €
Scienze Economiche	0	0	0,00 €



Scienze Giuridiche	468	468	4.000,00 €
Scienze Umane	3.228	3.228	27.400,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	4.384	13.152	111.300,00 €
TOTALE			240.000,00 €

RIPARTIZIONE PER DIDATTICA INTEGRATIVA

Dipartimento	CFU 2025/26	%CFU	ISCRITTI 2024/25	% ISCRITTI	% MEDIA	
Biotechnologie	900	8,5%	924	3,9%	6,2%	2.800,00 €
Culture e Civiltà	1.140	10,7%	3.038	12,7%	11,7%	5.300,00 €
Informatica	1.140	10,7%	2.080	8,7%	9,7%	4.400,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	300	2,8%	666	2,8%	2,8%	1.300,00 €
Lingue e Letterature Straniere	780	7,3%	2.789	11,6%	9,5%	4.300,00 €
Management	960	9,0%	2.714	11,3%	10,2%	4.600,00 €
Scienze Economiche	720	6,8%	1.783	7,4%	7,1%	3.200,00 €
Scienze Giuridiche	840	7,9%	2.064	8,6%	8,3%	3.700,00 €
Scienze Umane	1.680	15,8%	4.653	19,4%	17,6%	7.800,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	2.160	20,3%	3.237	13,5%	16,9%	7.600,00 €
TOTALE						45.000,00 €

RIPARTIZIONE TUTORATO

Dipartimento	Quote di riparto
Biotechnologie	48.020,00 €
Culture e civiltà	64.940,00 €
Management (EX Economia Aziendale)	45.360,00 €
Informatica	64.684,90 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	34.550,00 €
Lingue e letterature straniere	52.320,00 €
Scienze Economiche	61.235,00 €
Scienze Giuridiche	39.620,00 €
Scienze Umane	45.600,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia + Scienze Motorie	129.240,00 €
TOTALE	585.569,90 €



RIPARTIZIONE FUD COMPLESSIVO

Dipartimento	QUOTA FUD lab.+didattica integrativa	QUOTA FUD TUTOR	FUD COMPLESSIVO (lab+didattica integrativa+tutor)	50% (quota da utilizzare secondo regole FSG)
Biotecnologie	75.300,00 €	48.020,00 €	123.320,00 €	24.010,00 €
Culture e Civiltà	9.100,00 €	64.940,00 €	74.040,00 €	32.470,00 €
Informatica	16.500,00 €	64.684,90 €	81.184,90 €	32.342,45 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	8.900,00 €	34.550,00 €	43.450,00 €	17.275,00 €
Lingue e Letterature Straniere	5.600,00 €	52.320,00 €	57.920,00 €	26.160,00 €
Management	4.600,00 €	45.360,00 €	49.960,00 €	22.680,00 €
Scienze Economiche	3.200,00 €	61.235,00 €	64.435,00 €	30.617,50 €
Scienze Giuridiche	7.700,00 €	39.620,00 €	47.320,00 €	19.810,00 €
Scienze Umane	35.200,00 €	45.600,00 €	80.800,00 €	22.800,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	118.900,00 €	129.240,00 €	248.140,00 €	64.620,00 €
TOTALE	285.000,00 €	585.569,90 €	870.569,90 €	292.784,95 €

Di seguito la tabella con le quote richieste dall'amministrazione centrale per il tutorato per a.a. 2025/2026:

Struttura	Quote di riparto
Direzione studenti	214.890,00 €
Area Comunicazione	11.970,00 €
Segreterie corsi di studio	54.600,00 €
Dual Career	30.000,00 €
TOTALE	311.460,00 €

Il Rettore ricorda, inoltre, che per consentire ai Dipartimenti/Facoltà di avviare per tempo le procedure di attivazione dei bandi al fine di reclutare i/le tutor per l'a.a. 2025/2026 è necessario definire in questa sede la composizione del FUD, comprensiva del fondo tutorato (per il 50% svincolata dalle regole del FSG) e la sua successiva ripartizione tra le strutture a valere sul Bilancio 2026.



Il Rettore informa che le richieste delle strutture per i servizi di tutorato ammontano complessivamente a € **897.029,90** (585.569,90 € quota Dipartimenti + 311.460,00 € quota Amm.ne Centrale e Servizio Dual Career); la copertura di tale importo si avrà con il fondo per il tutorato che sarà pertanto finanziato da:

- quota ministeriale, la cui entità sulla base dell'ultima assegnazione MUR nell'ambito del FFO 2024, si ipotizza intorno a € **154.000,00** (rif.to DM 773/2024 per PRO3 2024/2026);
- quota di Ateneo, prevista dal bilancio pluriennale 2024-2026 per € **697.569,90**;
- quota fondi ministeriali ad hoc per il potenziamento dei servizi per gli studenti, previsti per il triennio 24-27 per € **45.460,00**.

Il Rettore, pertanto, propone di definire l'importo da stanziare per FUD e per i servizi di tutorato dell'amministrazione centrale sul Bilancio 2026 come segue:

- **euro 585.569,90** da assegnare ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina per i servizi di tutorato;
- **euro 285.000,00** da assegnare ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina per laboratori e didattica integrativa;
- **euro 311.460,00** da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti per i servizi di tutorato.

Rispetto alla quota richiesta dall'Amministrazione centrale per l'attività di tutorato di **euro 311.460,00** il Rettore specifica che tale quota sarà coperta da fondi interni di Ateneo per **euro 266.000,00** come lo scorso anno, mentre l'importo eccedente di **euro 45.460,00** € sarà finanziato con i fondi del DM 1170/2024 ART.11 LETT.F che ne prevede l'utilizzo per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. L'aumento delle risorse richieste è conseguente all'aumento della richiesta di tutor Orientativi per le attività del servizio Orientamento e Admissions e all'assestamento a € 30.000 per il servizio offerto agli studenti atleti (Servizio Dual Career).

Considerata inoltre la stima per l'a.a. 2025/2026 del fabbisogno di ore di tutorato specializzato gestito dall'U.O. Inclusione e accessibilità, finanziato in modo indipendente dalle forme di tutorato fin qui considerate (specifica quota del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari, eventualmente da integrare con altri fondi, anche di Ateneo), il Rettore propone di definire l'ulteriore importo di 120.000,00 € da finanziare come segue:

- quanto a € 52.126,00, con parte dei fondi di cui all'art. 11, lett. c), DM MUR n. 1170/2024 (quota dedicata a interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o DSA), come da progetto di riparto oggetto di nota ministeriale prot n. 182196 del 29/04/2025, in corso di assegnazione alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti (U.O. Inclusione) su progetto contabile CSD_DM_1170/2024_ART_11_C_TUTOR;
- quanto a € 67.874,00, con parte dei fondi di cui all'art. 9, lett. c), DM MUR n. 581/2022 (disponibilità residue quota dedicata a interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o DSA), come da progetto di riparto oggetto di nota ministeriale prot n. 243696 del 20/06/2025, da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti (U.O. Inclusione) su progetto contabile che verrà all'uopo creato.

Di seguito le tabelle relative alla copertura di bilancio per il 2026 per i servizi di tutorato: la prima con i fondi interni di Ateneo a valere sul 2026, la seconda sulla previsione e/o copertura con fondi esterni.



FONDI DI ATENEO TUTOR

Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Descrizione Progetto	Budget 2026 (anno 2026 all'interno del budget triennale 2024-2026)	Importo provvedimento
B-Orientamento	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	TUTOR 2026 – Orientamento* - Amministrazione Centrale	€ 266.000,00	€ 266.000,00
A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	QUOTA FUD TUTOR 2026 – Orientamento – Dipartimenti/Facoltà	€ 585.569,90	€ 585.569,90

*i progetti saranno creati in U-Gov a seguito dell'approvazione della presente delibera e di successivi decreti dirigenziali di autorizzazione alla spesa

FONDI ESTERNI TUTOR

Descrizione UA	Codice progetto	Denominazione progetto	Disponibilità attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B-Alta formazione (post-lauream)	DM1170_ART11_F_SERVSTU	DM 1170/2024 ART.11 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 530.045,88	€ 45.460,00	€ 484.585,88
B-Alta formazione (post-lauream)	CSD_DM_1170/2024_ART_11_C_TUTOR	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	In corso di assegnazione: € 52.126,00	€ 120.000,00	/
	Altro progetto contabile da creare in UGOV		€ 67.874,00		



FONDI DI ATENEO QUOTA FUD LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Quota FUD fondi di Ateneo destinati ai laboratori e alla didattica integrativa da assegnare ai Dipartimenti/Facoltà	€ 285.000,00
---	--------------

Il Rettore, acquisiti gli esiti di quanto analizzato e richiesto dalla Commissione di Ateneo per il monitoraggio del tutorato, propone di modificare rispetto allo scorso anno, i compensi orari per le varie tipologie di tutorato in base alle diverse categorie di studenti:

Tipologia di studenti	Tipo di tutorato	Importo orario
Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico dal 4° anno e successivi	Tutorato orientativo e facilitatore	min € 15 – max € 25
	Tutorato didattico	min. €20 - max. €35
	Tutorato specializzato	min €15 – max € 30
Iscritti ai Dottorati di ricerca o alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi	Tutorato orientativo e facilitatore	min € 15 – max € 25
	Tutorato specializzato	min €15 – max € 30
	Tutorato didattico	min. €30 - max. €40

In questa sede il Rettore informa, infine, della richiesta del Consiglio Studentesco avanzata in Commissione, di poter ricevere il pagamento per lo svolgimento delle attività in due tranches; a tal riguardo comunica che gli uffici amministrativi preposti hanno pertanto avviato l'istruttoria per verificare la fattibilità e sostenibilità del doppio pagamento da parte delle strutture coinvolte, ipotizzandolo per i contratti di durata pari o superiore a n. 150 ore.

Il Rettore specifica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l'assegno conferito, rapportato all'impegno richiesto allo/a studente non superiore a 400 ore per anno solare, non può superare il limite complessivo di € 4.000 per anno solare. In assenza di aggiornamenti alla norma ministeriale rispetto al tetto annuale di € 4.000, è implicito l'abbassamento del tetto annuale di ore per anno solare, che va rapportato sempre al costo orario, dal momento che il limite di € 4.000 per anno solare non può mai in alcun modo essere superato.

Gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale e devono essere assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS e assicurativa dell'INAIL. Gli importi orari indicati sono intesi al lordo degli oneri.

Il Consiglio di Amministrazione



- udita la relazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera istitutiva del FUD, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, il 24 dicembre 2024;
- visti gli esiti degli incontri della Commissione rispettivamente dell'11 giugno u.s. conservati agli atti presso gli uffici;
- vista la deliberazione del Senato Accademico del 1° luglio 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30.06.2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

all'unanimità,

approva

- la ripartizione del FUD e del fondo tutorato tra le strutture nei termini espressi in premessa;
- i compensi orari individuati per le varie categorie di assegnisti di tutorato, come indicato in premessa.



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18/12/2024

Il giorno **18 dicembre 2024**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof. Pier Francesco NOCINI	P
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA	AG
Dott.ssa Perla STANCARI	P (*)
Avv. Stefano CALOI	P
Prof.ssa Paola DOMINICI	AG
Prof. Stefano TROIANO	P
Prof. Paolo FRASSI	P
Prof. Andrea SBARBATI	P
Dott. Giovanni FIORINI	P
Sig.ra Emanuela Maria ALTAMURA	P
Sig. Enzo RUSSO	P

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Prof. Diego Begalli P
- il Direttore Generale Dott. Federico Gallo P

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	AG
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	A
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente

(*) In collegamento da remoto.

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini.

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali. Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

- 1) Comunicazioni
 - 1.1) Dati definitivi FFO – Comunicazione
 - 1.2) Trasparenza: obblighi di pubblicazione on line dei dati reddituali e patrimoniali - Comunicazione
- 2) Approvazione verbale della seduta del 27 novembre 2024
- 3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza
 - 3.1) Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza del 26/11/2024, Rep. 13274/2024, Prot. 0505981 – Adeguamenti ordinamenti dei Corsi di Studio alle nuove classi di cui ai DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 - approvazione modifiche di ordinamenti in modalità semplificata - A.A. 2025/26- Approvazione

Proposte di delibera a cura di:

- 4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)
AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

4.1) Ricercatori a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Approvazione proroga
AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

4.2) chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione
AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOU DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)

4.3) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione
 - 5) **DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)
AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

5.1) Politiche di Ateneo e programmazione Offerta formativa Anno Accademico 2025/26 - Approvazione
5.2) Istituzione nuovi Corsi di Studio Anno Accademico 2025/26 – Laurea Magistrale in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence - classe LM/SC-GIUR - Approvazione
 - 6) **DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. – approvazione
6.2) Revisione periodica dei consorzi e degli enti non lucrativi partecipati dall'Ateneo – approvazione
 - 7) **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI** (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

7.1) Progetto di Ateneo "COMuNità VENeta per il Calcolo Scientifico - CONVECS" – adesione all'ATS– Approvazione

7.2) Premio di laurea "In memoria del Prof. Avv. Antonio Preto" A.A. 2023/2024 – approvazione
 - 8) **DIREZIONE RISORSE FINANZARIE** (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosi)
-



- 8.1) Bilancio di previsione 2025 e Bilancio di previsione triennale 2025- 2027 e conseguente revisione dei vincoli di Patrimonio Netto— approvazione
- 9) DIREZIONE TECNICA GARE-ACQUISTI E LOGISTICA** (Dirigente: dott.ssa Elena Nalesso)
- 9.1) Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennale 2025/2027
- 9.2) Aggiornamento della programmazione Edilizia Universitaria e Adozione del Programma triennale dei LL.PP. 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori 2025.
- 9.3) Approvazione del Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi dell'Università di Verona di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00 (IVA esclusa) – Triennio 2025 - 2027

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato:

- La comunicazione 1.1 viene discussa unitamente al punto 8.1.
- I punti 8.1, 9.1, 9.2 e 9.3 vengono discussi dopo il punto 3.1.
- I punti 7.1 e 7.2 vengono discussi dopo il punto 9.3.



[OMISSIS]

8.1° punto OdG:

Bilancio di previsione 2025 e Bilancio di previsione triennale 2025- 2027 e conseguente revisione dei vincoli di Patrimonio Netto

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera c) dello Statuto di Ateneo, e dell'art. 10 del regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, il bilancio di previsione annuale e triennale dell'Ateneo.

Il budget si inserisce all'interno del sistema di programmazione dell'utilizzo delle risorse materiali e immateriali dell'Ateneo, sistema finalizzato a fornire l'adeguato supporto alle politiche e strategie di sviluppo. Il budget in particolare consente di verificare la sostenibilità economico finanziaria delle scelte di programmazione riscontrandone in particolare gli impatti sugli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria.

Esiste infatti uno stretto nesso tra le azioni definite nel piano strategico e la loro esplicitazione all'interno del budget annuale e triennale al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria delle azioni di sviluppo definite dalla governance di ateneo e di verificarne nel contempo la coerenza con gli equilibri economico-finanziari complessivi.

Il budget 2025-2027 è il risultato di un processo che ha preso avvio con un momento di monitoraggio e riesame del piano strategico dell'anno precedente che ha dato modo alla governance (delegati e relativi referenti amministrativi) di rivedere, laddove necessario, gli obiettivi, gli ambiti, le aree di intervento e le azioni conseguenti. Da tale monitoraggio sono state individuate le azioni da riproporre o da implementare per il nuovo anno 2025. L'elenco delle azioni individuate nel Piano strategico 2023-2025 ha rappresentato, in sede di redazione delle schede di budget, uno strumento indispensabile per una allocazione delle risorse coerente, sostenibile e responsabile rispetto agli obiettivi strategici individuati dall'Ateneo.

All'interno della relazione al budget 2025-2027 è stato inserito un apposito paragrafo che dà evidenza dei raccordi tra budget e piano strategico.

Per la predisposizione dei documenti di previsione sono stati adottati gli **schemi di bilancio obbligatori** definiti dal DM attuativo della L.240/2010.

Il bilancio di previsione annuale e quello triennale sono costituiti da un conto economico previsionale, da un budget degli investimenti e dalla nota integrativa (**allegato1**).

In particolare il budget 2025:

- è basato sulla competenza economica, ciò comporta che la stima dei ricavi e dei costi comprende anche la stima dei residui vincolati dell'anno precedente (residui che non erano considerati nei bilanci preventivi iniziali precedenti);
- è costruito partendo da un budget economico e degli investimenti autorizzatorio strutturato per centro gestionale a sua volta strutturato in fondi (**allegato 2**);
- la definizione dei criteri di riparto e le assegnazioni del budget alle Strutture accademiche è reso noto fin dall'inizio dell'anno, consentendo così una programmazione delle attività più oculata e responsabile;
- il rafforzamento del vincolo di destinazione delle somme assegnate, con la predisposizione di strumenti di analisi e verifica ex-post della gestione.

Il dott. Federico Gallo ricorda che, per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione di luglio 2020, l'attività di revisione della composizione del patrimonio netto ha comportato in particolare lo smobilizzo delle quote di patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria e di converso una nuova determinazione delle quote di patrimonio netto derivante dalla contabilità economico patrimoniale vincolate, da un lato per la copertura dei residui delle assegnazioni alle strutture accademiche e dall'altro per gli equilibri del bilancio futuri.

Questa revisione ha comportato la modalità di rappresentazione degli equilibri di bilancio evidenziando un risultato economico di gestione "negativo" per gli anni 2025-2027, cui si è data



copertura, così come previsto dal manuale contabile, con utilizzo di una quota di patrimonio netto da contabilità economico-patrimoniale appositamente accantonato.

A tale specifico riguardo, per contenere l'entità delle perdite di bilancio degli esercizi futuri e garantirne la sostenibilità con i vincoli di patrimonio netto, è stata effettuata un'attenta analisi delle linee politiche perseguibili e di conseguenza si è dovuto provvedere ad effettuare delle scelte strategiche che comportano all'attualità delle significative ricadute sul bilancio, in particolare:

- un adeguamento della programmazione assunzionale del personale docente e PTA rispetto alle disposizioni dettate dall'art. 15-quinquies del D. L. 31 maggio 2024 n. 71, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106, e dall'art. 12 del D.L. 9 agosto 2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024 n. 143;
- una razionalizzazione degli stanziamenti per i servizi garantiti dall'amministrazione centrale, stante altresì la politica governativa di introduzione di limiti di spesa lineari e temporizzati per un dato periodo gestionale, ma, in ogni caso, le scelte fatte garantiscono fermo restando il livello quantitativo e qualitativo dei servizi da fornirsi agli studenti, alla didattica ed alla ricerca;
- il controllo dell'entità delle assegnazioni alle strutture accademiche (Dipartimenti, Scuole, Centri) (e comunque alcune voci risultano incrementate).

L'entità dei valori delle assegnazioni è presente **nell'allegato 3**

Il bilancio di previsione triennale 2025-2027 è stato inoltre profondamente caratterizzato, come sopra richiamato, dalla necessità di contenere spese per beni e servizi in osservanza delle norme di cui all'articolo 1, commi 590-602, 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), cosa peraltro parzialmente realizzata in considerazione della necessità di garantire comunque la copertura a bilancio di stanziamenti di spesa per costi di natura obbligatoria.

Si precisa che, per procedere all'applicazione di tali norme al bilancio 2025-2027, come per lo scorso anno in occasione della redazione del bilancio 2024-2026 si è operato in un quadro di assoluta incertezza normativa, in considerazione del fatto che per consentire l'applicazione della normativa richiamata alle Università occorresse attendere le indicazioni fornite dal MUR tramite l'emanazione di un proprio decreto, ad oggi il suddetto decreto non è stato ancora emanato.

Pur in assenza del decreto del MUR che definisse le modalità di attuazione per le università della norma e al fine di poter elaborare la bozza del documento di Bilancio, si è dovuto individuare una modalità di applicazione della norma all'Ateneo e di conseguenza sono stati ridotti gli stanziamenti sulle voci oggetto di contenimento, al fine di ottenere il rispetto del limite (calcolato, come stabilisce la norma, pari alla media dello speso per beni e servizi nel triennio 2016-2018 per le voci oggetto di contenimento).

Nel conteggio del rispetto dei limiti, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale si è ipotizzato, che possa trovare anche applicazione per il 2025 quanto previsto dalla Circolare MEF del 3 novembre 2023 n. 29 che, "*considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici*", confermava per il 2024 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi.

Va peraltro precisato che nel budget 2025, pur avendo applicato tutte le riduzioni di spesa possibili, proprio al fine di preservare comunque quei valori di spesa definiti incompressibili atti a garantire i servizi minimali di funzionamento delle strutture, risulta presente un superamento del plafond. Si è peraltro fiduciosi che i maggiori ricavi 2024 rispetto ai ricavi 2018 consentiranno, così come previsto dal comma 593 dell'art. 1 della legge 160/2019, di elevare in misura ampiamente sufficiente il limite di spesa per il 2025.

Passando ad elencare presupposti, scelte strategiche e relative azioni effettuate in fase di compilazione del Bilancio 2025, si pongono di seguito in evidenza:

- la sostenibilità pluriennale del budget, è garantita attraverso la copertura dei risultati di gestione grazie alle quote appositamente vincolate del **patrimonio netto**;



- gli stanziamenti del costo del personale docente e ricercatore tengono conto della completa attuazione della programmazione residua di Ateneo 2022-2024 e di quella per il triennio 2023-25. Il budget include altresì i costi previsti per la Programmazione ordinaria di Ateneo docenti e ricercatori 2023-25 approvata dal C.d.A. del 24/10/2023 per un importo pari a euro 800.000,00 e le risorse per la programmazione straordinaria (risorse stanziare dall'art. 1, co. 297, lett. a. della L. n. 234/2021) prevista dal DM n. 445/2022 e approvata dal C.d.A. del 29/11/2022 pari a euro 2.777.133,00, e dal DM n. 795/2023 e approvata dal C.d.A. del 24/10/2023 pari a euro 3.172.331,00, da realizzare rispettivamente entro il 31 ottobre 2026 e il 31 ottobre 2027 come disposto dall'art. 15 D.L. 31 maggio 2024, n. 71 convertito dalla L. 29 luglio 2024, n. 106 e modificato dal D.L. 9 agosto 2024, n. 113 comma 1-quinquies;
- gli stanziamenti del costo del personale docente e ricercatore tengono conto, altresì, dell'attuazione del Piano Straordinario RU-PA che con Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2024 n.1673 ha assegnato all'Università di Verona risorse pari a 123.280 euro. Lo stanziamento complessivo (programmazione ordinaria e straordinaria) prevede la copertura delle prese di servizio al 1° marzo o al 1° ottobre (in concomitanza con l'inizio dei semestri didattici), salvo motivate eccezioni derivanti da esigenze didattiche o assistenziali e in tutti i casi previsti da disposizioni legislative;
- relativamente ai ricercatori a tempo determinato RTD b), previsti sia nei piani straordinari che nella programmazione a carico del bilancio di ateneo, viene previsto il passaggio di tutti a ruolo di PA alla fine del terzo anno di contratto.
- per quanto riguarda gli RTT, viene previsto il passaggio a PA di tutti dopo 6 anni di anzianità nel ruolo RTT. Per il calcolo dell'anzianità in qualità di RTT, nei casi in cui vi sia il riconoscimento per il triennio trascorso nel ruolo di RTD a) o di assegnista di ricerca (rispettivamente 3 anni e 2 anni), questa viene computata nel calcolo dei 6 anni secondo la disciplina e i limiti previsti per il passaggio a PA dall'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 come modificato dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36.
- Per quanto attiene agli adeguamenti Istat delle retribuzioni del personale docente e ricercatore, si è tenuto conto degli incrementi retributivi pari allo 0,98% per il 2023, come indicato ai sensi del DPCM dell'8 gennaio 2024, e del 4,8 % per il 2024, come previsto dal DPCM del 23 luglio 2024, nonché della previsione di aumento del 5,45 % per il periodo 2025-2027;
- gli stanziamenti del costo del personale Dirigente, TA e CEL tengono conto del completamento dell'attuazione 2023-25 approvata dal C.d.A. del 24/10/2023, così come definita nel PIAO 2024-2026 approvato dal C.d.A del 30/01/2024 con un costo a regime pari a euro 630.500,00 comprensivo delle risorse pari a euro 113.583,20 destinate alle Progressioni Economiche Verticali, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022). Il budget include, inoltre, l'attuazione della programmazione straordinaria di cui al DM 445/2022 e al DM 795/2023 e approvata dal C.d.A. del 24/10/2023, pari a euro 2.200.000,00 da realizzare entro il 31/10/2027.
- il rispetto dei limiti di spesa definiti secondo i nuovi indicatori introdotti dal D.Lgs. 49/2012 relativamente al costo del personale ed all'indebitamento rientrano nei parametri ministeriali ISP (limite 80%) e ISEF (limite 15%);
- il quadro delle risorse stimato considera una capacità di *fund raising*, determinata dai soli progetti esistenti, e un aggregato di trasferimenti dal MUR in aumento rispetto agli anni precedenti;
- relativamente alla didattica gli obiettivi individuati riguardano la sostenibilità e la promozione dell'offerta formativa dei CdS, anche tenendo conto per l'a.a. 24/25 della nascita dei nr. 9 CdS con sede amministrativa a Verona e dei nr. 3 CdS interateneo con sede amministrativa fuori Verona, ponendo attenzione alla disponibilità di personale e all'adeguatezza delle strutture; a tal fine nel budget sono previsti stanziamenti per Contratti, supplenze e incentivazione e contributi per i laboratori didattici;
- per quanto riguarda le misure in favore degli studenti, in particolare in tema di diritto allo studio si confermano i finanziamenti delle borse di studio regionale a tutti gli studenti idonei nelle graduatorie definitive, compatibilmente alla disponibilità di risorse dalla tassa regionale per il diritto allo studio e dal



fondo integrativo statale; si mantengono tutte le misure di orientamento *in ingresso, in itinere, in uscita*; per le borse di dottorato sono state stanziato **nr. 95 borse** per il 1° anno del 40° ciclo;

- relativamente all'internazionalizzazione le aree di intervento individuate dall'Ateneo riguardano:
 - lo sviluppo della mobilità e dell'offerta formativa a livello internazionale, il potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera e l'internazionalizzazione dei curricula, il rafforzamento degli scambi internazionali, lo sviluppo dell'internazionalizzazione dei programmi di dottorato di ricerca. In particolare:
 - è stato confermato per il secondo anno il valore dell'assegnazione per i bandi Cooperint (portati già dal budget 2023 a 220.000 rispetto ai 100.000 degli anni precedenti);
 - è stato confermato l'intervento finalizzato all'incentivazione dell'attività di internazionalizzazione presso i dipartimenti (€ 130.000 biennali previsti nel budget 2025 essendo il 2024 coperto con il finanziamento di pari importo stanziato nel budget 2023) e del supporto ai corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese (€ 60.000 annuali);
 - è stato confermato per il secondo anno il raddoppio del fondo per l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca (portati già dal budget 2023 a 200.000 rispetto ai 100.000 degli anni precedenti)

Il dott. Federico Gallo evidenzia che al fine di voler rendere disponibili già ad inizio anno i finanziamenti d'Ateneo ai Dipartimenti, Scuole e Centri la proposta di assegnazione di fondi evidenziata nel prospetto (**allegato 3**) è stata inserita all'interno del budget di Ateneo.

I criteri di ripartizione tra le strutture accademiche delle assegnazioni complessive 2025 sono i seguenti:

Didattica

In ottemperanza agli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025 e in analogia al fondo unico per la Ricerca (FUR), è istituito il fondo unico per la Didattica (**FUD**) da destinare ai dipartimenti, allo scopo di renderli sempre più responsabili in tema di integrazione della didattica, attraverso attività di supporto (tutorato e didattica integrativa) e laboratori didattici.

Questa nuova impostazione consente ai dipartimenti di avere maggior autonomia nella allocazione delle risorse, fermo restando che il budget 2025 per il tutorato è già stato oggetto di delibera (CdA 25/06/2024 e 29/10/2024), pertanto le risorse ad esso destinate possono essere modificate solo in senso incrementale. Per quanto riguarda le assegnazioni degli altri interventi facenti parte del FUD, esse sono state quantificate dall'Ateneo in via transitoria per il 2025 come segue: laboratori didattici € 240.000 e didattica integrativa € 45.000. Queste verranno ripartite ai dipartimenti secondo i criteri dell'anno precedente. In particolare:

- a) **Funzionamento laboratori:** viene assegnato in proporzione alle ore di laboratorio dichiarate nell'OFF 2024/25 ponderate come segue: peso 5 per i corsi offerti dal dipartimento di Biotecnologie, peso 3 per i corsi offerti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e peso 1 per tutti i restanti corsi. Si precisa che le ore di laboratorio del CdS di Scienze nutraceutiche e della salute alimentare sono state attribuite al Dipartimento di Biotecnologie anziché a quello di afferenza del corso, in quanto l'attività laboratoriale viene interamente svolta presso le strutture di Biotecnologie. Analogamente, le ore di laboratorio dei corsi afferenti alla Sezione di Biomedicina di Innovazione del DIMI sono state attribuite alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- b) **Didattica integrativa:** viene ripartito in base alla media tra la percentuale dei CFU offerti nei corsi attivi presenti nell'A.A. 2023/24 sul totale di Ateneo e la percentuale degli iscritti ai corsi medesimi sul totale di Ateneo. In entrambe le percentuali sono esclusi i CdS delle tecniche professionalizzanti, già finanziati dalla Regione Veneto;
- c) **Tutorato:** viene riportata l'assegnazione deliberata nel CdA del 29/10/24. La base del calcolo si rifà alla media del triennio 2019/20- 2020/21-2021/22 del valore del numeratore degli indicatori ANVUR iC24 (abbandoni) e iC14 (studenti stabili) rilevato dalla banca dati ANVUR SUA-CDS. Il primo indicatore (abbandoni) pesa 2/3 mentre il secondo (studenti stabili) pesa 1/3 dell'assegnazione complessivamente stanziata. Inoltre, tale assegnazione è stata integrata con il CdA del 29/10/24 sulla base dell'analisi del fabbisogno di tutor effettuata presso ciascun dipartimento dalla Commissione di Ateneo per il Tutorato all'uopo nominata.



Dal 2026, quando il FUD entrerà a regime, la quantificazione del budget e la relativa ripartizione fra interventi sarà deliberata indicativamente nel mese di giugno, in tempo utile per consentire alle UO didattiche di adottare tutti i provvedimenti amministrativi del caso.

L'assegnazione del FUD è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento

Funzionamento Dipartimenti

Ripartito in base alla numerosità dei docenti incardinati nel dipartimento al 05/12/2024, con peso del docente pari a 1,3 se afferente alle aree disciplinari da 01 a 09 e peso pari a 1,0 per le aree da 10 a 14.

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento Facoltà di Medicina e Chirurgia

Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia viene stabilita una dotazione forfettaria pari a euro 20.000.

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento Scuola di Dottorato

Viene stabilita una quota fissa di euro 270.000 per la Scuola di Dottorato, di cui una quota pari a 10.000 euro è assegnata ad ogni singolo corso di dottorato (per il 41° ciclo sono 20 i corsi con sede amministrativa Verona e 2 i corsi con sede amministrativa esterna (UNIBZ e UNITN) per i quali, da convenzione è messo a disposizione il fondo di funzionamento).

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento Scuole di Specializzazione

Viene assegnata alle Scuole di specialità medica complessivamente euro 100.000.

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento Centri di ricerca, didattici e di servizio

Della previsione di spesa pari a 846.000 euro, vengono assegnati i seguenti importi:

CPT	435.000	euro
LURM	20.000	euro
CERISM	40.000	euro
CIRSAL	60.000	euro
CIDE	15.000	euro
CDE	8.000	euro
VUH	105.000	euro
TOLC	22.000	euro
CLA	46.000	euro
ARCNET	90.000	euro
NEG2MED	5.000	euro

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Ricerca

FUR



I criteri di ripartizione utilizzati sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2024 e sono i medesimi che sono stati utilizzati per la ripartizione del FUR 2024. I tre criteri adottati sono definiti come di seguito:

- Produzione scientifica, peso 65%.
- Progetti di ricerca, peso 30%.
- Incassato Conto terzi, peso 5%.

Relativamente alle misure a sostegno dell'internazionalizzazione, in particolare internazionalizzazione dei corsi di studio di Laurea Magistrale e l'incentivazione delle attività di internazionalizzazione presso i Dipartimenti si confermano gli stanziamenti sui valori previsti già a budget 2024.

Si precisa che la sostenibilità pluriennale del budget, è garantita attraverso la copertura dei risultati di gestione grazie alle quote appositamente vincolate del patrimonio netto.

Il Rettore ricorda che il CdA ha deliberato nel mese di luglio 2020 l'attività di revisione della composizione del patrimonio netto che ha comportato in particolare lo smobilizzo delle quote di patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria e di converso una nuova determinazione delle quote di patrimonio netto derivante dalla contabilità economico patrimoniale vincolate, ha comportato una rappresentazione degli equilibri di bilancio che evidenzia un risultato economico di gestione "negativo" per gli anni 2025-2027, cui si è data copertura, così come previsto dal manuale contabile, con utilizzo di una quota di patrimonio netto da contabilità economico-patrimoniale appositamente accantonato

Il budget triennale presenta una situazione di costante perdita nel triennio, il cui trend è così riassumibile, se si detrae dalla perdita la quota imputabile ai residui di tali progetti:

	2025	2026	2027
Perdita di esercizio	34.116.245	19.922.885	20.373.661
Quota imputabile a residui di progetti finanziati dall'ateneo	16.348.665	0	
Perdita di esercizio netta	17.767.580	19.922.885	20.373.661

L'evoluzione dei vincoli del patrimonio netto, stante la copertura delle risultanze del budget 2024-2026, è evidenziata in dettaglio nelle tabelle inserite nel paragrafo "Sostenibilità del budget triennale ed evoluzione dei vincoli di patrimonio netto" della Nota illustrativa.

Il patrimonio netto disponibile a fine triennio 2025-2027 risulta essere di euro **6.292.568**, ma la situazione riporta interamente la copertura di budget per il periodo 2024-2027, in considerazione del fatto che i vincoli previsti per la copertura del budget 2024 potranno essere eventualmente ridotti con l'approvazione del consuntivo 2024.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato quindi, con l'approvazione del budget 2025-2027, ad approvare anche la rimodulazione dei vincoli di patrimonio netto conseguenti.

I nuovi vincoli di patrimonio netto necessari a garantire la sostenibilità dei budget 2024-2027 sono i seguenti

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di previsione 2024		Bilancio di previsione 2025		Bilancio di previsione 2026		Bilancio di previsione 2027		Totale vincoli di bilancio 2024-2027
	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	
A) PATRIMONIO NETTO									
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATNEO	-	-	-	-	-			-	
II PATRIMONIO VINCOLATO									
1) Fondi vincolati destinati da terzi		-		-				-	



2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - per budget 2020-2022	30.760.003,6 ₂	7.517.523,6 ₃	24.650.93 ₇	13.900.643	15.431.40 ₄	-	14.257.05 ₁	-	106.517.561,73
3) Riserve vincolate (Fondo ammortamenti futuri)	5.217.150,00	-	4.654.747	-	4.491.481	-	4.482.673	-	18.846.051,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	35.977.153,6 ₂	7.517.523,6 ₃	29.305.68 ₄	13.900.64 ₃	19.922.88 ₅	-	18.739.72 ₄	-	125.363.612,73
III PATRIMONIO NON VINCOLATO									
1) Risultato esercizio	-	-	-	-	-				
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	-	-	4.810.560	-	-	7.557.400	1.633.937	6.623.400	20.625.297,45
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-			-	
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	-	-	4.810.560	-	-	7.557.400	1.633.937	6.623.400	20.625.297,45
Totale utilizzi	35.977.153,6 ₂	7.517.523,6 ₃	34.116.24 ₅	13.900.64 ₃	19.922.88 ₅	7.557.400	20.373.66 ₁	6.623.400	145.988.910,18

La proiezione del patrimonio netto dopo la copertura dei budget 2025-2027 risulta la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	PN dopo adeguamento consuntivo 2023 e assestamento 2024	Giro da disponibile a vincolato	Totale vincoli di bilancio 2024-2027	PN dopo copertura budget 2024-2027
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256,00		-	13.934.256,00
II PATRIMONIO VINCOLATO			-	-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287,00		-	14.282.287,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - per budget 2020-2022	106.517.561,47	20.625.297,45	(127.142.858,92)	-
3) Riserve vincolate (Fondo ammortamenti futuri)	29.136.962,74		(18.846.051,00)	10.290.911,74
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	149.936.811,21	20.625.297,45	(145.988.910,18)	24.573.198,48
III PATRIMONIO NON VINCOLATO			-	-
1) Risultato esercizio	-		-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	26.917.865,79	(20.625.297,45)	-	6.292.568,34
3) Riserve statutarie				
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	26.917.865,79	(20.625.297,45)	-	6.292.568,34
Totale	190.788.933,00		(145.988.910,18)	44.800.022,82

Pertanto aggiungendo al PN vincolato la quota da vincolare dal PN disponibile, si ricava la composizione del patrimonio netto dopo la rimodulazione dei vincoli.

A) PATRIMONIO NETTO	PN dopo adeguamento consuntivo 2023 e assestamento 2024	Giro da disponibile a vincolato	PN dopo la rimodulazione dei vincoli
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256,00		13.934.256,00
II PATRIMONIO VINCOLATO			-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287,00		14.282.287,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - per budget 204-2027	106.517.561,47	20.625.297,45	127.142.858,92
3) Riserve vincolate (Fondo ammortamenti futuri)	29.136.962,74		29.136.962,74
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	149.936.811,21	20.625.297,45	170.562.108,66



III PATRIMONIO NON VINCOLATO			-
1) Risultato esercizio	-		-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	26.917.865,79	-20.625.297,45	6.292.568,34
3) Riserve statutarie			-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	26.917.865,79	-20.625.297,45	6.292.568,34
Totale Patrimonio Netto	190.788.933,00		190.788.933,00

Il Rettore informa, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 18.12.2024, ha espresso parere favorevole alla bozza di bilancio.

Il Rettore informa, altresì, che il Bilancio di Previsione 2025 è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha provveduto ad esprimere il proprio parere in data 16.12.2024 con apposita relazione (**allegato C**)

Il Direttore Generale procede quindi ad illustrare sinteticamente la documentazione presentata attraverso la proiezione di alcune slides come da consuetudine per cercare di semplificare la lettura del bilancio unico di previsione 2024 e triennale 2024-2026 (**slide 1**).

Slide 2 elenca i principali ambiti di incertezza che possono incidere sulla variabilità del dato previsionale rispetto a quello consuntivo. In primis la riduzione di 170 milioni di euro del FFO seguiti dal blocco di 340 milioni relativi alla programmazione straordinaria; tutto ciò, contrariamente ad altri atenei, non ha bloccato la programmazione ma ha visto una rimodulazione della programmazione attraverso il riassorbimento dei cosiddetti "borsellini sterili" dei dipartimenti.

Per quel che concerne la **slide 3** (Budget e collegamento al Piano Strategico di Ateneo 23-25 con annualità 2025) il Dg comunica che la documentazione contabile è stata molto apprezzata dai componenti della visita CEV.

Slide 4 (tabella di dati contabili) rappresenta gli ambiti strategici che garantiscono la continuità dei progetti.

Slide 5 (Quadro di insieme - Budget Economico Quadro Generale 2025) illustra i proventi dell'Ateneo, ove la parte principale è costituita dal FFO; si evidenzia una diminuzione dello stesso per il 2025.

Slide 6 (Budget Economico Quadro Generale 2025) evidenzia i costi di cui la parte principale è costituita dal costo del personale. Anche in questo caso i componenti della visita CEV hanno apprezzato il fatto che questo Ateneo non lavora soltanto sui punti organico ma prendendo in considerazione anche il budget per mantenere l'equilibrio dei conti.

Slide 7 e 8 (Budget Economico Quadro Generale 2025 - Un'importante precisazione tecnica contabile) rappresenta un risultato economico apparentemente negativo che viene coperto ricorrendo all'utilizzo di una quota di Patrimonio Netto. Nella costruzione del bilancio vi è stata una rappresentazione in prospettiva degli sviluppi macroeconomici e ciò al fine di lasciare alla prossima governance un messaggio di "equilibrio e sostenibilità" di bilancio per il futuro.

Slide 9 (Rappresentazione per il triennio 25-27) illustra la rappresentazione dell'equilibrio di bilancio con le varie voci di copertura.

Slide 10 illustra la sostenibilità del bilancio per gli anni 2025, 2026 e 2027 che avviene attraverso l'utilizzo di quote di patrimonio netto che vengono svincolate di volta in volta cui si somma un ulteriore rilascio di una quota di patrimonio netto non vincolato.

Slide 11 (FFO 2025 – in riferimento al punto 1.1 OdG) illustra la stima della quota FFO per il 2025.

Slide 12 (FFO 2025) viene illustrato il confronto tra le assegnazioni delle varie voci FFO 2024 e quelle presunte del 2025.



Slide 13 (Focus sull'assegnazione del FFO 2024)

Slide 14 (tabella di dati contabili) si comunica che, per quel che concerne il costo del personale: vi è stato un taglio dello stesso ottenuto grazie all'utilizzo dei cd. "borsellini sterili" dei dipartimenti. Vengono evidenziati 3 dati su cui porre attenzione.

Slide 15 e 16 (Focus su andamento storico incidenza % varie componenti FFO) viene illustrata la proiezione dei dati dal 2020 al 2024 con particolare risalto alla diminuzione della quota premiale.

Slide 17 (la quota premiale del FFO) illustra l'andamento della contrazione della quota premiale. Con i Direttori di Dipartimento si stanno programmando delle strategie per assottigliare tale riduzione o per il recupero della quota premiale storica.

Slide 18 (la quota premiale del FFO) presenta le tre componenti della quota premiale: 1) qualità della ricerca 2) politiche di reclutamento 3) qualità del sistema universitario. Considerato il peso della componente qualità della ricerca (1) si invitano tutti i Dipartimenti alla pubblicazione dei migliori risultati di ricerca.

Slide 19 (la quota premiale del FFO) illustra l'andamento delle politiche di reclutamento (2) nel periodo 2020/2024.

Slide 20 (la quota premiale del FFO) illustra l'andamento della qualità del sistema universitario (3) nel periodo 202/2024 sulla base dei 10 indicatori. I Direttori sono invitati a lavorare per il recupero di questo gap.

Slide 21 (Contribuzione studentesca 2025) viene evidenziato il fatto che questa Governance non ha aumentato la tassazione mantenendo inalterati i servizi.

Slide 22 (Contribuzione studentesca 2025) illustra la previsione della composizione della contribuzione studentesca per il 2025.

Slide 23 (prospettive di sostenibilità in relazione all'equilibrio economico finanziario dell'Ateneo): raccomandazioni

Slide 24 (raccomandazioni) illustra la disponibilità di patrimonio netto non vincolato per il periodo 2025/2027 alla quale deve essere sommata la cifra messa a disposizione per gli ammortamenti futuri che l'Ateneo potrà gestire nei prossimi esercizi nonostante i tagli subiti. In questo saldo sono già conteggiate tutte le spese correnti e future. Con il bilancio consuntivo, che verrà discusso nell'aprile 2025, si potrà capire se vi saranno degli ulteriori spazi di manovra per mettere a disposizione delle somme per alcune esigenze emerse nel corso dei prossimi mesi.

Slide 25 (indicatori ministeriali da attenzionare – spese del personale) illustra, a invarianza delle entrate e considerato il futuro aumento degli stipendi del personale, il mantenimento dell'equilibrio a tutto il 2027.

Slide 26 (sostenibilità del budget triennale) questo bilancio di previsione è già proiettato nei futuri bilanci del 2026 e 2027 inserendo nei saldi tutti i costi attuali costruiti in prospettiva con gli incrementi previsti

Slide 27 (sostenibilità del budget triennale) illustra le proiezioni al 31.12.2027 in considerazione della presenza del patrimonio netto accantonato per le future esigenze.

Slide 28, 29 e 30 (Criteri di assegnazioni 2025) illustra gli importi assegnati alle varie voci. Viene evidenziato l'inserimento del FUD. Per quanto concerne il FUR si sottolinea che gli importi sono rimasti invariati e a carico dei dipartimenti. Sono stati rimodulati i contratti di pubblicazione con gli editori consentendo un risparmio di circa 200mila euro.

Slide 31 (voci del bilancio dedicate agli studenti) vengono confermate tutte le voci.



Slide 32 (altre misure a favore degli studenti) illustra gli importi messi a disposizione per misure dedicate agli studenti specificando che si tratta della stessa cifra messa a disposizione rispetto all'esercizio precedente.

Slide 33 (contratti di formazione specialistica per medici specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria) illustra la spesa effettiva dei contratti di formazione; tale spesa viene anticipata dall'Ateneo e successivamente rimborsata dallo Stato. Si tratta di 2632 contratti attualmente in essere.

Slide 34 (per il diritto allo studio) illustra gli importi messi a disposizione per una voce importante per la componente studentesca. È garantita la copertura per tutti gli studenti beneficiari; per gli studenti idonei si procederà allo scorrimento della graduatoria anche in base ai finanziamenti esterni.

Slide 35 (borse di Dottorato di ricerca) illustra l'importo confermato per le 95 borse di Dottorato di Ricerca previste.

Slide 36 (alcune misure per Ricerca – III missione – Internazionalizzazione) illustra gli importi confermati per la Ricerca e la Internazionalizzazione.

Slide 37, 38, 39 e 40 (dinamica dei costi del personale) illustrano tutte le misure adottate per il personale ad eccezione della manovra già illustrata del cd. "borsellino sterile"; è già stato previsto l'avanzamento nelle classi stipendiali per gli esercizi 2025/2027. È già contemplata la spesa per il rinnovo del contratto di lavoro 2022/2024 del personale TA e un incremento del fondo del salario di produttività dello 0,5%.

Slide 41 e 42 (raccomandazione del collegio dei Revisori) illustra le raccomandazioni del Collegio con particolare riferimento ai costi di assunzione del personale, nel triennio 2022/2024 e in programmazione del biennio 2023/2025, determinerà l'avvicinamento al limite dell'80% previsto dall'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49.

Il Rettore dà la parola al dott. Mauro Zappia, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale illustra la relazione stesa dal Collegio.

Slide 43 (servizi comuni) illustra le risorse messe a disposizione per i vari servizi per i quali non è prevista alcuna riduzione.

Slide 44, 45 46(budget degli investimenti- quadro generale) illustra il totale degli investimenti ripartito tra immobilizzazioni immateriali e materiali

Slide 47 (approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti) illustra la conferma dell'organo dedicato al controllo.

Il Rettore dà la parola alla studentessa Sig.ra Emanuela Maria Altamura, la quale dichiara la propria astensione al voto per i seguenti motivi:

"Buongiorno a tutti, sono Emanuela Maria Altamura, una nuova rappresentante degli studenti. Ci tenevo a ringraziare il Direttore Generale e la Direzione per l'immane lavoro svolto. Come sapete, negli anni, come Unione degli Universitari sia a livello nazionale che a livello locale abbiamo portato avanti tutta quella che è la rimostranza contro il rapporto tra contributi studenteschi e FFO che anche quest'anno supera il 20% stabilito dalla legge.

Il bilancio non tiene considerazione che lo scorporo effettuato della tassazione degli studenti fuori sede e internazionali può essere fatto solo con relativo decreto ministeriale che non è stato emanato neanche quest'anno, come ne è esempio la sentenza del Consiglio di Stato riguardo il ricorso della rappresentanza di Udu Pavia.

Ovviamente consideriamo questo una mancanza grave nonché discriminatoria ed è per questo che, come negli altri anni, mi asterrò nella votazione.

Inoltre, auspichiamo da parte dell'università un impegno attivo per il diritto allo studio nonostante sia stato fatto un grande passo nell'aumento della tax area a 27mila euro. Ma è fondamentale proseguire su questa strada, opponendosi con decisione alle misure adottate dalla ministra nel settore universitario



e della ricerca. Queste scelte stanno aggravando una precarietà già diffusa, che colpisce il mondo accademico e rischia di peggiorare ulteriormente in futuro.

Il contesto attuale del diritto allo studio precario e insufficiente impone questa attenzione con iniziative concrete per affrontare le esigenze della comunità studentesca che più che mai necessita di una tale attenzione.

Questo è l'altro motivo della mia astensione auspicando che l'ateneo affronti in modo più incisivo queste criticità."

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;

delibera di approvare il Bilancio di previsione 2025 e al Bilancio di previsione triennale 2025- 2027, con astensione della studentessa Sig.ra Emanuela Maria Altamura



[OMISSIS]